

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-6 del 29/01/2021
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione del “Programma triennale delle attività e Piano della performance 2021-2023” di Arpae.
Proposta	n. PDEL-2021-7 del 27/01/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Caiani Giulia

Questo giorno 29 (ventinove) gennaio 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione del “Programma triennale delle attività e Piano della performance 2021-2023” di Arpae.

VISTE:

- la L.R. 19/04/1995, n. 44 istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, come successivamente modificata ed integrata;
- la L.R. n. 7/2004 che ha introdotto quale strumento di definizione delle linee strategiche di Arpa e programmazione delle attività dell’Agenzia il Programma triennale e annuale delle attività, adottato dal Direttore Generale dell’Ente;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29/07/2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- la L.R. 27/12/2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 recante “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia, di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 recante “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna” come da ultimo modificata con D.D.G. n. 103/2020;

PREMESSO:

- che a seguito dell’approvazione della citata L.R. n. 13/2015 l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l’esercizio delle funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;
- che sulla base di quanto disposto con la sopracitata L.R. n. 25/2017, con le D.D.G. n. 70/2018 e n. 90/2018 l’Agenzia si è dotata di una nuova organizzazione articolata per

strutture centrali, territoriali di area sovraprovinciali e tematiche, operativa dall'1/01/2019;

RILEVATO:

- che dall'1/01/2019 l'assetto organizzativo generale di Arpae prevede macro-articolazioni centrali (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica), territoriali di area (Aree Autorizzazioni e Concessioni e Aree Prevenzione ambientale) e tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne);

RILEVATO ALTRESÌ:

- che sulla base dei criteri organizzativi territoriali previsti nella citata L.R. n. 25/2017, l'Area è la dimensione organizzativa territoriale dell'Agenzia che funge da perimetro di riferimento per l'organizzazione dei servizi a livello locale e delle prestazioni delle unità centrali verso il territorio;
- che conseguentemente sono state costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, operative, rispettivamente, nelle aree ovest, centro, metropolitana, est;

CONSIDERATO:

- che la proposta di Programma triennale 2021-2023, contenente i principali indirizzi strategici per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia, è stata trasmessa al Comitato interistituzionale di Arpae, in vista della seduta effettuata in data 15/12/2020;
- che la proposta di Programma annuale 2021, che rappresenta la declinazione operativa degli indirizzi strategici individuati presso le singole strutture operative e di supporto dell'Agenzia, è stata resa disponibile sul sito web di Arpae al fine di garantirne adeguata diffusione ed inviata ai competenti servizi regionali;
- che i programmi annuali di area territoriale sono stati predisposti su basi coerenti tra Aree Prevenzione ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni dell'Agenzia;

PREMESSO INOLTRE:

- che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", all'art. 10 prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi

indicatori;

RITENUTO:

- che per garantire una migliore coerenza tra assetto programmatico e definizione di fattori ed elementi che caratterizzano le dimensioni della performance “organizzativa” dell’Agenzia, è stato predisposto un unico documento che integra il Programma triennale delle attività 2021-2023 ed il Piano della performance 2021-2023 e che fonde in modo organico la prospettiva programmatica con la strutturazione del ciclo della performance;

RICHIAMATO:

- il D.L. n. 34/2020 convertito dalla L. n. 77/2020 il cui art. 263 dispone - a parziale modifica dell’art. 14 della L. n. 124/2015 - che le Pubbliche Amministrazioni entro il 31 gennaio di ciascun anno redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della Performance;

DATO ATTO:

- che, ai sensi della disposizione sopra citata, il POLA deve individuare le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;
- che in merito ai contenuti del Piano organizzativo del lavoro agile di Arpae è stato esperito il confronto con le OO.SS. e RSU aziendali come risulta dal relativo verbale Rep. 344 del 28/01/2021;
- che è stato, altresì, acquisito il parere del Comitato Unico di Garanzia come risulta dalla documentazione acquisita agli atti;

VISTE ALTRESI’:

- le “*Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance*” - pubblicate in data 11/12/2020 dal Dipartimento della Funzione Pubblica - che indirizzano le amministrazioni nella predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile con particolare riferimento alla definizione di appositi indicatori di performance;

RILEVATO:

- che l'articolazione del "Programma triennale delle attività e Piano della performance 2021-2023" prevede le seguenti parti principali:
 - Funzioni assegnate e contesto;
 - Elementi che guidano alla definizione degli obiettivi strategici 2021-2023;
 - Obiettivi strategici 2021-2023 e dimensioni della performance;
 - Elementi di previsione economico-finanziaria 2021-2023;
 - Congruenza tra PT-PdP e Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT);
 - Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) presso Arpae Emilia-Romagna;
 - Allegato 1: Sistema di misurazione e valutazione della performance in Arpae e quadro sintetico degli indicatori di risultato;
 - Allegato 2: Piano triennale delle azioni positive per la parità 2021-2023;
- che il Programma annuale 2021 delle attività è così articolato:
 - le Strutture centrali;
 - le Articolazioni territoriali;
 - le Strutture tematiche;
 - Allegato: Quadro obiettivi 2021;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso sul "Programma triennale delle attività e Piano della performance 2021-2023" dal Comitato Interistituzionale di Arpae nella seduta del 15/12/2020, così come previsto all'art. 8 della L.R. n. 44/95;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2021";

VISTI INOLTRE:

- la L. n. 125/1991 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e concernente le pari opportunità, la pari dignità delle persone e le azioni positive, anche sul lavoro;
- il D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- la L. n. 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;

- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 che definisce le “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

PREMESSO INFINE:

- che con D.D.G. n. 99/2011 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- che la sopra citata Direttiva n. 2/2019, oltre ad indicare le linee di indirizzo per la promozione delle pari opportunità individua il ruolo che, ai medesimi fini, devono rivestire i CUG;
- che secondo la suddetta Direttiva l’attuazione delle azioni positive deve basarsi su analisi e valutazioni svolte attraverso indagini, studi e attività di monitoraggio del contesto lavorativo realizzati anche con il coinvolgimento dei CUG;

CONSIDERATO:

- che l’Agenzia ha individuato quali obiettivi di sviluppo organizzativo e di accompagnamento della crescita dell’Ente, la valorizzazione delle persone e la rilevanza dell’investimento sul benessere organizzativo, che ha dettagliato nel “Piano triennale delle azioni positive per la parità 2021-2023”, allegato 2 del “Programma triennale e Piano della performance 2021-2023” quale parte integrante e sostanziale;
- che gli interventi inseriti nel suddetto Piano sono diretti alla valorizzazione del personale, al contrasto di forme di discriminazione e di violenza ed a migliorare il livello di benessere organizzativo, con ricadute positive sull’organizzazione ed i suoi risultati;

RILEVATO:

- che le iniziative previste sono coerenti con il “Programma triennale delle attività e il Piano della performance” dell’Agenzia e sono finalizzate, attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze e individualità, al miglioramento del benessere organizzativo del personale con positivi riflessi sulle prestazioni ambientali verso la collettività erogate dall’Ente;
- che il triennio di riferimento del suddetto Piano è il 2021-2023 e che il documento sarà aggiornato di anno in anno;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal CUG in merito ai contenuti del “Piano triennale delle azioni positive per la parità 2021-2023”, acquisito agli atti;
- che, del “Piano triennale delle azioni positive per la parità 2021-2023”, è stata data

informazione alle OO.SS. e RSU in data 10/12/2020;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Caiani del Servizio Pianificazione e Controllo Direzionale della Direzione Generale;

DELIBERA

1. di approvare il “Programma triennale delle attività e Piano della performance 2021-2023” di Arpae, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale per l’esercizio del potere di controllo preventivo previsto all’art. 6, comma 2, della L.R. n. 44/95 istitutiva dell’Agenzia;
3. di approvare inoltre il “Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)” e il “Piano triennale delle azioni positive per la parità 2021-2023”, rispettivamente sezione ed allegato del “Programma triennale e Piano della performance 2021-2023” quali parti integranti e sostanziali.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)